2535616.01, 4595720.63

2535616.01, 4595720.63

2521946.01, 4549430.63

2535616.01, 4595720.63

N

keymap

LEGENDA

UNITÀ QUATERNARIE CONTINENTALI

DEPOSITI DI VERSANTE
(a) Accumuli clastici eterometrici, in genere privi o quasi di matrice, la cui composizione è connessa al litotipi al contorno e presenti in coni o falde localizzate sui pendii meno ripidi ed alla base dei versanti.
Olocene

DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTI E ATTUALI
(b) Ghiaie e ghiaie sabbiose con lenti di sabbie e limi; che occupano anne del letto fluviale e settori di golena soggetti ad evoluzione per scorrimenti presso fluviali.
Olocene

DEPOSITI ELUVIO-COLLUVIALI
(b2) Depositi diversi all'alterazione in posto, costituiti generalmente da limi e argille residue con frazione pirodalastica e con frammenti più o meno abbondanti di natura calcareo-marnoso-arenacea; localmente si rinvengono sabbie limose bruno-rossastre con concrezioni biancastre.
Olocene

SUBSINTEMA DEL FIUME UFITA
(SFL4) Depositi costituiti da litofacies diverse quali: *ciabulonti* limoso-sabbiose e depositi di conoide torrentizia, alluvioni ghiaiose con intercalazioni di lenti sabbiose ed argillose e limi lacustri e palustri, a luoghi torbosi (nella conca di Grottaminarda).
Pleistocene Superiore - Olocene

SUBSINTEMA DI BENEVENTO
(SFL3) Depositi costituiti da detriti di versante *che ricoprono* direttamente il substrato, da *ciabulonti* con intercalati corpi di frana decametrici. Spessore di circa 20 m.
Pleistocene Medio-Superiore

SUBSINTEMA DI CAPODIMONTE
(SFL2) Ghiaie, conglomerati, ghiaie sabbiose eterometriche, poligeniche, molto addensate, con intercalazioni lenticolari di sabbie e pelliti. Alluvioni antiche terrazzate, in più ordini, fino a 70-80m sull'alveo attuale. Spessore da alcuni metri a qualche decina di metri.
Pleistocene Medio

SUBSINTEMA DI CASTELLO DEL LAGO
(SFL1) Ghiaie eterometriche poligeniche con lenti di sabbie e pelliti. Depositi fluviali e lacustri ancient. Spessore circa 10-100 m.
Pleistocene Medio

Sistema del Fiume Calore

TUFO GRIGIO CAMPANO
(TGC) Tufi cineritici scoriacei di colore grigio scuro o *giallastro per zeolitizzazione*, da coerenti e massivi, generalmente litoidi con diverso grado di saldatura e *litificazione* e con tipica fessurazione colonnare; la tessitura è caotica e più raramente eutassitica; si rinvengono subordinatamente grossolani breil, isolati e lastrici eterolaci, scorie scure e rielaborati scistili. Depositi piroclastici prevalenti dall'area flegrea. La sezione in affioramento può superare i 10 m nei bassi morfologici.
Pleistocene superiore p.p.

DEPOSITO VULCANOCLASTICO
(t) Piroclastiti, soventi e ometti incoerenti localmente rimaneggiate e pedogenizzate, con spessore affiorante fino a 4-5 m.
Pleistocene Medio? - Attuale

SUBSINTEMA DI CASTELVADONA
(VTA2) Ghiaie calcareodolomitiche in matrice sabbiosa di colore rossastro, con diffusi frammenti di clottoli a scigoli vivi; localmente si rinvengono sabbie limose bruno-rossicce con *stone-line* e intercalazioni di calcareniti filoclastiche e travertini fitoermali biancastri. Depositi di ambiente ifogenico. Lo spessore è variabile tra 15 e 20 m.
Pleistocene medio p.p.

Sistema di Vallata

SUBSINTEMA DELLA MONTAGNA DI CARIFE
(VTA1) Ghiaie in matrice sabbiosa di colore rossastro, con lenti di sabbie clinostratificate, affioranti su lembi relitti della "Paleosuperficie" Auct.; localmente i depositi si presentano criturbati. Depositi di ambiente torrentizio con parziale rielaborazione di precisi chiavinali. Lo spessore è di circa 15 m.
Pliocene superiore? - Pleistocene inferiore?

UNITÀ MARINE PRE-QUATERNARIE

FORMAZIONE DI SFERRACAVALLO - ARENITI DI COSTA SAN PAOLO
(STF3) Arenarie e sabbie quarzose di colore giallo, in strati da molto spessi a banchi, a luoghi da sottili a medi, con frequenti passaggi di sabbie limose e limi argilloso-sabbiosi grigio-biancastri e giallastri; a luoghi si rinvengono livelli di sabbie e sabbie limose di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con addensamenti resti di bivalvi. Ambiente neritico da infralitorale a circalitorale esterno. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Pliocene medio

Sopicentinetta di Avella (sopra)

FORMAZIONE DI SFERRACAVALLO - PELITI DI DIFESA GRANDE
(STF2) Argille limose e argille marnose di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con frequenti intercalazioni di sabbie limose grigie e giallastre e addensamenti resti di molluschi; alla base della successione si rinvengono alternanze di conglomerati, sabbie e fini arrossati di genesi continentale. Ambiente da circalitorale esterno ad epibatiale. Il membro in esame mostra uno spessore massimo di circa 150 m.
Pliocene medio

FORMAZIONE DI SFERRACAVALLO - CALCARENITI DEL TORRENTE DI VENA
(STF1) Calcareniti biocalcitiche di colore grigio e giallastro, brettiformi in bi strati molto spessi, con addensamenti resti di molluschi e brachiopodi, frequenti passaggi di arenarie giallastre a cemento calcareo e sporadiche intercalazioni di calciruditi chiare; alla base della successione si rinvengono conglomerati a ciottoli poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, massivi o in strati molto spessi. In matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Ambiente di spiaggia sommersa, canali di marea e spiaggia emersa e transizionale al neritico. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Pliocene medio

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO CONGLOMERATICO DI TREVICO
(BNA5) Ortoconglomerati massivi o in strati molto spessi, con rari intervalli arenacei, nella parte bassa si passa ad alternanze di conglomerati e sabbie più o meno cementate, sia massive che con accenni di stratificazione; i clottoli risultano costituiti in netta prevalenza da calcari, marne ed arenarie, e si presentano arrotondati. Contatto inferiore su **BNA3** e **BNA4**. Depositi di ambiente alluvionale. Lo spessore è di circa 400 m.
Pliocene inferiore

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO SABBIOSO-CONGLOMERATICO DI S. LEUCIO DEL SANNIO
(BNA4) Sabbie giallastre e conglomerati poligenici in strati spessi e molto spessi, talora mal stratificati. Passano lateralmente a **BNA2** e nella porzione superiore a **BNA3**. Depositi di ambiente di battiglia. Lo spessore è variabile tra 100 e 250 m.
Zancliano superiore - Piacenziano

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO DI APOLLOSA
(BNA3) Sabbie quarzo-feldspatiche, a grana media a grossa con arrotondati frammenti di gusci di ostreidi e pettinidi e con sottili intercalazioni marnoso-argillosi verdastri e livelli di ciottoli; nella parte alta, a luoghi, argille marnose scure di ambiente lagunare. Sabbie con matrice siltoso-marnosa, in strati medi e sottili, alternate ad areniti giallastre a grana media e fine, poco cementate, e siltiti. Frequenti strutture trattive da moto ondoso e corrente. Ambiente di spiaggia. Passaggio graduale e parzialmente eteropico con il membro conglomeratico **BNA2**. Potenza circa 600 m.
Pliocene inferiore

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO PELITICO-ARENACEO DEL FIUME MISCANO
(BNA2) Argille siltoso-marnose e silt argillosi di colore grigiastro, intensamente bioturbati, con rari piccoli guasi di molluschi; passano a marne, a silts, silt sabbiosi e sabbie a grana fine o molto fine come intercalazioni di silt argilloso-marnosi di colore grigiastro, lenti di sabbi e rare arenarie. La stratificazione è assente o mal definita, talora è visibile la laminazione piano-parallela per la più obliterata dall'intensa bioturbazione. Ambiente di piattaforma neritica al limite con l'epibatiale fino alla transizione con la spiaggia sommersa.
Pliocene inferiore

FORMAZIONE DELLA BARONIA - MEMBRO DEI CONGLOMERATI E DELLE SABBIE DI S. SOSSIO BARONIA
(BNA1) La formazione è costituita da litofacies principali, considerate eteropiche; la litofacies ruditica è formata da conglomerati poligenici a ciottoli ben arrotondati, in matrice sabbiosa o siltosa, subordinate a costero, cui si intercalano lenti di arenarie e sabbie siltoso-marnose con laminazione piano-parallela ed incrociata (**BNA1a**).
La litofacies sabbiosa è formata da sabbie giallognole di ambiente litorale in strati a luoghi amalgamati, intensamente bioturbate, con intercalazioni siltoso-argillose; localmente si rinvengono livelli di arenarie ibride o di parconglomerati ben cementati (**BNA1b**).
Contatto inconforme su varie unità. Potenza complessiva circa 400 m.
Pliocene inferiore

UNITÀ DI TUFO-ALTAVILLA - MEMBRO PELITICO-ARENACEO DEL VALLONE DI TUFO
(UTA2) Alternanze di argille limose di colore grigio, massive in strati da medi a spessi e di arenarie di colore grigio-giallastre in strati medi e sottili, con sottili livelli di ibrii e marne; localmente si rinvengono a varie altezze passaggi di conglomerati eterometrici e poligenici e argilliti varicolori. L'ambiente deposizionale è in parte al neritico e in parte di tipo bacinale lacuare. Lo spessore è di circa 300 m.
Messiniano - Zancliano inferiore

MOLASSE DI ANZANO - MEMBRO DI FLUMERI
(ANZ2) Arenarie quarzo-feldspatiche alternate a siltiti e argille marnose. La successione arenaceo-pelitica presenta un alto rapporto A/P. Le areniti sono da poco a mediamente cementate, di colore giallo-bruno, a grana da media a fine in strati sottili e medi con contatto basale erosivo, marcato da *flute-cast* e dalla presenza di intercalazioni di siltiti marnoso-argillose a luoghi ricche di sostanza organica.
Nella parte alta, ed a diverse altezze, sono state osservate successioni massivalare post-evaporitiche comprendenti calcari micritici laminati, con oncoliti e abbondati sovracidi di ambiente dulcicolo-salmastro, alternati ad areniti fini; calcareniti massive o laminate con livelli stromatolitici, areniti torbi e argille marnoso-siltose nerastre (Case Saudone, Incoronata); alternanze arenaceo-siltose, argille marnose con clasti di gesso; areniti torbi e argille siltose grigie (**ANZ2a**).
Rapporti bistro-verticali gradualì con ANZ1. Potenza massima circa 250 m.
Messiniano Superiore

MOLASSE DI ANZANO - MEMBRO DI VALLONE DI FASSA
(ANZ1) Microconglomerati ed arenarie quarzo-feldspatiche con abbondante matrice e con variabile grado di cementazione, in banchi e strati talora amalgamati e caratterizzati da noduli esplanetici ("cogoli"). Presenza di lenti di parzoncglomeratoli poligenitli. Nella parte alta sono presenti almeno due livelli di cineriti biancastre di composizione riolitica. Depositi da fluvial granulari e torbiditici. Potenza massima circa 300 m.
Messiniano Superiore

FORMAZIONE DEL TORRENTE FIUMARELLA - LITOFACIES ARGILLOSO-SABBIOSA
(TFR) Argille limose e argille sabbiose di colore nerastro, grigio-verdastro e marrone, laminate o in strati molto sottili, con diffusi passaggi di sabbie grigie e giallastre, marne sabbiose verdastre e limi dacritici scuri con frustoli carbonilosi e clasti di gesso; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie fini e di conglomerati poligenici a ciottoli ben arrotondati, in strati da sottili a medi, con base marcata e sabbie siltoso-marnose, a più alcune stratificazioni sono presenti passaggi di argille e argille marnose varicolori e nerastre, ruoglattate e fortemente caotilizzate. Ambiente fluvio-lacuare e fluvio-torrentizio. Tali litotipi presentano uno spessore massimo di circa 300 m.
Messiniano superiore

FORMAZIONE DEL TORRENTE FIUMARELLA - LITOFACIES CONGLOMERATICO-ARENACEA
(TFRa) Conglomerati a clasti eterometrici prevalentemente calcareo-marnosi, da subarrotondati ad arrotondati, mal-stratificati o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa di colore grigio e marrone, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono lenti di arenarie grigio-brune e passaggi di argille sabbiose grigio-verdastre con abbondanti resti di ostracodi dulcicoli. Ambiente fluvio-lacuare e fluvio-torrentizio. Lo spessore massimo è di circa 80 m.
Messiniano superiore

Gruppo di Altavilla

FORMAZIONE DI VILLANOVA DEL BATTISTA - MEMBRO DI COSTA DELLE ROSE
(VBA3) Argille marnose, marne e siltiti di colore grigio-verde e bruneatro, laminate o in strati molto sottili, con frequenti passaggi di arenarie gialio-bruneatre a laminazione piano-parallela e convoluta; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con base marcata e sabbie siltoso-marnose a grana fine diritta. Depositi torbiditici e emipelagiti di conoide sottomarina e di transizione a piana batiale. Lo spessore massimo è di circa 400 m.
Tortoniano medio - Messiniano inferiore

FORMAZIONE DI VILLANOVA DEL BATTISTA - ARENARIE DI RIPE DI GIACINTO
(VBA2) Arenarie quarzoso-feldspatiche di colore giallo chiaro, in strati da spessi a molto spessi, con diffuse clay chips verdastre e sottili intercalazioni di argille e marne grigie; a luoghi si rinvengono passaggi di parconglomerati mal stratificati, da poco a ben cementati. Depositi torbiditici ed emipelagiti di ambiente di conoide sottomarina interna. Lo spessore massimo è di circa 200 m.
Tortoniano medio

FORMAZIONE DEL VALLONE DEI PONTICELLO
(PC1) Alternanze di argille limose di colore grigio, da molto-fine, marne e marne calcaree biancastre e grigio-verdi, pelliti laminate grigio-brune laminate in strati medio-sottili; ed ancora sabbie quarzoso-litiche ad elementi spesso angolosi, con sottili ed estesi livelli di parzoncglomerati poligenici a ciottoli sub-arrotondati raramente superiori ad centimetro. Subordinatamente sono diffuse intercalazioni di brecciole calcaree con elementi centimetrici, anche angolosi, di calcareniti parzialmente rielaborate e di ortoconglomerati poligenici ben cementati. I meccanismi deposizionali sono da riferire a flussi granulari e correnti di torbida.
Nella parte alta, ed a diverse altezze, sono state osservate successioni massivalare post-evaporitiche comprendenti calcari micritici laminati, con oncoliti e abbondanti sovracidi di ambiente dulcicolo-salmastro, alternati ad areniti fini; calcareniti massive o laminate con livelli stromatolitici, arenili torbi e argille marnoso-siltose nerastre (Case Saudone, Incoronata); alternanze arenaceo-siltose, argille marnose con clasti di gesso; arenili torbi e argille siltose grigie (**ANZ2a**).
Rapporti bistro-verticali gradualì con ANZ1. Potenza massima circa 250 m.
Messiniano Superiore

FORMAZIONE DEL TORRENTE FIUMARELLA - LITOFACIES CONGLOMERATICO-ARENACEA
(TFRa) Conglomerati a clasti eterometrici prevalentemente calcareo-marnosi, da subarrotondati ad arrotondati, mal-stratificati o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa di colore grigio e marrone, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono lenti di arenarie grigio-brune e passaggi di argille sabbiose grigio-verdastre con abbondanti resti di ostracodi dulcicoli. Ambiente fluvio-lacuare e fluvio-torrentizio. Lo spessore massimo è di circa 80 m.
Messiniano superiore

FORMAZIONE DI VILLANOVA DEL BATTISTA - MEMBRO DI COSTA DELLE ROSE
(VBA3) Argille marnose, marne e siltiti di colore grigio-verde e bruneatro, laminate o in strati molto sottili, con frequenti passaggi di arenarie gialio-bruneatre a laminazione piano-parallela e convoluta; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con base marcata e sabbie siltoso-marnose a grana fine diritta. Depositi torbiditici ed emipelagiti di conoide sottomarina e di transizione a piana batiale. Lo spessore massimo è di circa 400 m.
Tortoniano medio - Messiniano inferiore

FORMAZIONE DI VILLANOVA DEL BATTISTA - ARENARIE DI RIPE DI GIACINTO
(VBA2) Arenarie quarzoso-feldspatiche di colore giallo chiaro, in strati da spessi a molto spessi, con diffuse clay chips verdastre e sottili intercalazioni di argille e marne grigie; a luoghi si rinvengono passaggi di parconglomerati mal stratificati, da poco a ben cementati. Depositi torbiditici ed emipelagiti di ambiente di conoide sottomarina interna. Lo spessore massimo è di circa 200 m.
Tortoniano medio

FORMAZIONE DEL VALLONE DEI PONTICELLO
(PC1) Alternanze di argille limose di colore grigio, da molto-fine, marne e marne calcaree biancastre e grigio-verdi, pelliti laminate grigio-brune laminate in strati medio-sottili; ed ancora sabbie quarzoso-litiche ad elementi spesso angolosi, con sottili ed estesi livelli di parzoncglomerati poligenici a ciottoli sub-arrotondati raramente superiori ad centimetro. Subordinatamente sono diffuse intercalazioni di brecciole calcaree con elementi centimetrici, anche angolosi, di calcareniti parzialmente rielaborate e di ortoconglomerati poligenici ben cementati. I meccanismi deposizionali sono da riferire a flussi granulari e correnti di torbida.
Nella parte alta, ed a diverse altezze, sono state osservate successioni massivalare post-evaporitiche comprendenti calcari micritici laminati, con oncoliti e abbondanti sovracidi di ambiente dulcicolo-salmastro, alternati ad arenili fini; calcareniti massive o laminate con livelli stromatolitici, arenili torbi e argille marnoso-siltose nerastre (Case Saudone, Incoronata); alternanze arenaceo-siltose, argille marnose con clasti di gesso; arenili torbi e argille siltose grigie (**ANZ2a**).
Rapporti bistro-verticali gradualì con ANZ1. Potenza massima circa 250 m.
Messiniano Superiore

FORMAZIONE DEL TORRENTE FIUMARELLA - LITOFACIES CONGLOMERATICO-ARENACEA
(TFRa) Conglomerati a clasti eterometrici prevalentemente calcareo-marnosi, da subarrotondati ad arrotondati, mal-stratificati o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa di colore grigio e marrone, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono lenti di arenarie grigio-brune e passaggi di argille sabbiose grigio-verdastre con abbondanti resti di ostracodi dulcicoli. Ambiente fluvio-lacuare e fluvio-torrentizio. Lo spessore massimo è di circa 80 m.
Messiniano superiore

FLYSCH DI FAETO - LITOFACIES MARNOSO-CALCAREA
(FAE) Marne e calcari marnosi di colore grigio chiaro e biancastro, in strati da sottili a medi, con locali intercalazioni di calcareniti bioclastiche grigie e argille limose verdastre; a luoghi si rinvengono passaggi di marne argillose e calciruditi di colore grigio e biancastro, in strati da molto sottili a sottili. Depositi torbiditici calcareo(ili ed emipelagiti di base di scarpata-bacino. Lo spessore massimo è di circa 150 m.
Burdigaliano superiore? - Messiniano inferiore

Unità tettonica della Daunia

FLYSCH DI FAETO - LITOFACIES CALCAREO-MARNOSA
(FAE) Calcareniti, calciruditi e calcari marnosi di colore grigio e biancastro, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di argille limose e argille marnose grigie e grigio-verdastre; a luoghi si rinvengono passaggi di arenarie, microconglomeratici e calciruditi bioclastiche di colore grigio, in strati da medi a spessi; localmente sono presenti orizzonti di brecciole calcaree e porzioni a struttura caotica (frottoli a slumps. Depositi torbiditici calcareo(ili ed emipelagiti di base di scarpata-bacino. Lo spessore massimo è di circa 150 m.
Burdigaliano superiore? - Messiniano inferiore

ARGILLITI CON GESSI DI MEZZANA DI FORTE
(MZF) Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio-verdastro, a luoghi varicolori, in strati da sottili a medi, con diffusi cristalli centimetrici di gesso, locali lenti di gessareniti e frequenti passaggi di siltiti e sabbie limose grigie e giallastre; a luoghi si rinvengono porzioni ad assetto caotico, costituite da blocchi eterometrici di calcari marnosi, calcareniti, marne siltizzate e gesso in abbondante matrice argilloso-limosa. Ambiente bacinale con acque a bassa salinità. Lo spessore massimo è di circa 150 m.
Messiniano superiore

ARGILLITI POLICROME DEL CALAGGIO
(APC) Argille, argille marnose e marne di colore grigio-azzurro, verde o rossastro, in strati da molto sottili a sottili, con locali intercalazioni di torbiditi calcaree grigio chiaro; a luoghi si rinvengono passaggi di calciruditi e calcari marnosi di colore grigio, in strati da sottili a medi, ricchi di noduli di pirite e *hard ground*. In alternanza con marne calcaree siliciziate e selci rosa e violacee; a varie altezze sono presenti livelli di brecciole calcaree a grana grossa, in strati da spessi a molto spessi, con base erosiva e sabbie siltoso-marnose grigio-verdastre, calciruditi grigio-biancastre e argille marnose grigie e rossastre; nella parte alta della successione si rinvengono intercalazioni di diatomiti di colore nerastro, fissili, con noduli sulfurei giallognoli e clasti di gesso cristallino millimetrico. Ambiente marino distale, che evolve ad eustrico verso l'alto. Lo spessore massimo è di circa 170 m.
Tortoniano medio - Messiniano superiore

Unità tettonica dell'Ofanto

FLYSCH NUMIDICO
(FYN) Conglomerati a cemento siliceo di colore grigio o giallo arancio, con granuli di quarzo arrotondato a grana media e grossa, in strati medi e spessi talora gradati; rare intercalazioni di quarzoareniti, argille marnose grigio-verdi, siltiti rossastre e calcareniti grigie. Nella parte alta sono presenti anche arenili, marne e marne calcaree chiare. Depositi marini profondi da flussi gravitativi ed emipelagiti. Limite inferiore graduale su AVR e CPA. Spessore complessivo 400 m.
Burdigaliano Superiore? - Langhiano

FORMAZIONE DI CORLETO PERTICARA
(CPA) Calcari marnosi e/o marne calcaree di colore bianco e giallognolo, grigio e verde chiaro, con tracce di bioturbazioni e concentrazioni di minerali; calciruditi bianche, fini, torbiditiche, alternati a spessi strati di argilla di colore verde scuro, marrocchino chiaro e giallognolo; sottili strati di calciruditi biancastre alternati a strati spessi di marne di colore bianco o rosa con laminazione piano-parallela e lenticolare. Nella parte alta si rinvengono argille e argille marnose laminate di colore verde, grigio scuro e marrone a luoghi bianche e grigie a fratturazione concoide. L'ambiente è deposizionale e marino pelagico con apporti torbiditici. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Eocene superiore - Burdigaliano superiore

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - LITOFACIES ARGILLOSO-MARNOSA
(AV) Argille marnose ed argilliti grigie e varicolori a stratificazione indistinta o discontinua con intercalazioni lenticolari di marne calcaree, calcari marnosi e calciruditi talora siliciizitati; biocalcirudditi e biocalcareniti di colore bianco. Torbiditi calcaree e depositi emipelagiti di ambiente di bacino e di base di scarpata. Spessore massimo circa 850 m.
Cretacico superiore - Burdigaliano superiore?

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - LITOFACIES CALCAREO-MARNOSA
(AVa) Calcari e calcari marnosi di colore grigio-verdognolo, con subordinati livelli di areniti cuttitive, quarzareniti e argilliti rossastre o policrome; calcari marnosi e marne biancastre, con livelli discontinui di argille limose laminate grigie. Torbiditi calcaree e depositi emipelagici di ambiente di bacino e di base di scarpata. Lo spessore massimo è di circa 850 m.
Cretacico superiore - Burdigaliano superiore?

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - MEMBRO CALCAREO-PELITICO DI PIETRELCINA
(AVR2) Calciruditi e calcareniti biancastre torbiditiche in strati da medi a molto spessi, talora fini a mesaprimati, con rare intercalazioni di pelliti poliformi in strati molto sottili. Depositi di ambiente di base di scarpata. Lo spessore varia da poche decine di metri ad alcune centinaia di metri.
Oligocene - Miocene inferiore

FORMAZIONE DELLE ARGILLE VARICOLORI - MEMBRO ARGILLITICO DI MONTAPERTO
(AVR3) Argilliti varicolori, marne calcaree, marne argillose; calcari marnosi, marne grigie e calcareniti torbiditiche; selce in strati medio-sottili. Strutture sedimentarie non osservabili. Lo spessore non è definibile ma nell'ambito di alcune centinaia di metri. L'ambiente deposizionale è pelagico variante da scarpata a piana sottomarina.
Oligocene Superiore - Burdigaliano

FLYSCH ROSSO
(FYR) Argilliti marnose e marne policrome, calciruditi bianche, livelli lentiolari di rudstoni biocalcirudditici e biocalcareniticì di colore bianco, contenenti abbondanti resti di alveoline, nummuliti, orbitoidi e rudisti. Comprende una litofacies calcareo clastica data da calcareniti torbiditiche bianche laminate e gradate in strati medi e spessi, calciruditi ad alveoline e nummuliti, calcari marnosi biancocrema, calciruditi e subordinate marne calcaree talora siliciziate, argille marnose e argilliti grigie e rosse (**FYRa**). Successioni marlne di scarpata - base di scarpata, formata da depositi di flussi gravitativi e da emipelagiti. Spessore totale valutabile in circa 800m.
Cretacico Superiore - Burdigaliano Superiore

FLYSCH ROSSO + MEMBRO CALCAREO
(FYR2) Calciruditi e calcareniti con alveoline e nummuliti, calciruditi di colore biancastro con subordinate intercalazioni di marne, marne argillose ed argilliti rossastre e verdastre. Nella parte bassa calciruditi biancastre con lisle e noduli di selce scura, calcari marnosi e calciruditi siliciziate, argilliti e marne di colore grigio, verde, rosso. Radiolariti e rari frammenti di orbitoidi allocretacici. Il membro FYR2 è presente in tutti i fianchi di FY6. Spessore circa 250 m.
Cretacico Superiore - Eocene Superiore

FLYSCH GALESTRINO
(FYG) Argilliti siliciziate anche nerastre con intercalazioni di calciruditi e calcari marnosi biancastri o oroceo, marne ed argilliti più o meno siliciifere di colore variabile dal biancastro al grigio cenere o giallo verdognolo; abbondanti radiolari. Depositi bathiali profondi con flussi gravitativi calciclastici. Sovente circa 300 m.
Cretacico inferiore

FORMAZIONE DI MONTE FACITO
(FAC) Calciruditi ed arenarie a grana fine di colore grigio e giallastro, in strati sottili e medi, con laminazione parallela e incrociata; marne, calcari marnosi e calcari nodulari di colore grigio-verdi e rosso, con sottili intercalazioni calcarenitiche. Depositi di bacino e bioermali. Lo spessore è di circa 20 m.
Triassico medio-superiore

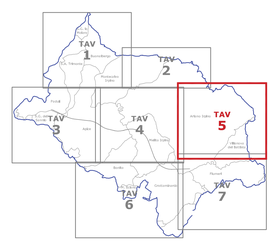
SIMBOLOGIA

- Limite stratigrafico, a tratteggio se presunto e/o sepolto
- Contatto stratigrafico inconforme
- Faglia di cinematica sconosciuta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia diretta, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia inversa, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Faglia trascorrente, a tratteggio se presunta e/o sepolta
- Sovrascorrimento, a tratteggio se presunto e/o sepolto
- Corso d'acqua
- Cava attiva
- Cava inattiva
- Discarica
- 330 Isofreatiche (m s.l.m.)
- Direzione di flusso
- 0981 Pozzo
- Sorgente
- **DH1** (sovrassegno per pozzi e sorgenti)
  - Classe 1 (DHI < 1)
  - Classe 2 (1 ≤ DHI < 10)
  - Classe 3 (10 ≤ DHI < 30)
  - Classe 4 (DHI ≥ 30)
- Tracciato di progetto

Simbologia	Descrizione
	Sondaggio a carotaggio continuo non attrezzato
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato per stenica in foro
	Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con inclinometro
	Sondaggio a distruzione di nucleo attrezzato con inclinometro

Simbologia	Campagna indagini
	Campagna indagini 2018
	Campagna indagini 2017
	Campagna indagini 2015
	Campagna indagini 2008
	Campagna indagini 2006
	Campagna indagini 2005
	Campagna indagini 1964/1986

CLASSE DI PERMEABILITÀ	TIPO DI PERMEABILITÀ	INTERVALLO DI PERMEABILITÀ (m/s)	UNITÀ GEOLOGICA
1	per porosità	$1 \cdot 10^{0} \div 1 \cdot 10^{-2}$	• Depositi alluvionali recenti e attuali (**b**)
2		$1 \cdot 10^{-2} \div 1 \cdot 10^{-4}$	• Deposito vulcanoclastico (**t**); • Subsistema di Castello del Lago (**SFL1**); • Subsistema di Capodimonte (**SFL2**); • Subsistema di Benevento (**SFL3**); • Subsistema del Fiume Ufita (**SFL4**); • Subsistema di Castelvadona (**VTA2**); • Subsistema di Montagna (**VTA1**)
4		$1 \cdot 10^{-4} \div 1 \cdot 10^{-6}$	• Molasse di Anzano – Membro di Flumeri (**ANZ2**); • Formazione della Baronia – Membro di Apollosa (**BNA3**); • Formazione di Sferracavallo – Calcareniti del Torrente di Vena (**STF1**); • Formazione di Sferracavallo – Arenili di Costa San Paolo (**STF3**)
5		$3 \cdot 10^{-6} \div 1 \cdot 10^{-8}$	• Depositi di versante (**a**); • Coltri eluvio-colluviali (**b2**); • Depositi di frana (**F**); • Formazione della Baronia – Membro politico-arenaceo del Fiume Miscano (**BNA2**); • Formazione di Sferracavallo – Peliti di Difesa Grande (**STF2**)
6		$3 \cdot 10^{-8} \div 1 \cdot 10^{-9}$	• Molasse di Anzano – Membro di Flumeri (**ANZ2a**); • Argilliti policrome del Calaggio (**APC**); • Formazione delle Argille Varicolori – Litofacies argilloso-marnosa (**AV**); • Formazione delle Argille Varicolori – Membro calcareo-pelitico di Pietrelcina (**AVR2**); • Formazione delle Argille Varicolori – Membro calcareo-pelitico di Pietrelcina (**AVa2**); • Argilliti con gessi di Mezzana di Forte (**MZF**); • Formazione del Torrente Fiumarella – Litofacies argilloso-sabbiosa (**TFR**); • Unità di Tufo-Altavilla – Membro politico-arenaceo del Vallone di Tufo (**UTA2**)
7		$1 \cdot 10^{-6} \div 1 \cdot 10^{-8}$	• Formazione della Baronia – Membro politico-arenaceo del Fiume Miscano (**BNA2b**); • Formazione di Monte Facito (**FAC**); • Flysch Numidico (**FYN**)
3	mista	$3 \cdot 10^{-8} \div 3 \cdot 10^{-9}$	• Formazione di Corleto Perticara (**CPA**); • Flysch di Faeto – litofacies calcareo-marnosa (**FAE**); • Flysch di Faeto – Litofacies marnoso-calcarea (**FAEb**); • Flysch Numidico (**FYN**); • Molasse di Anzano – Membro di Vallone di Fassa (**ANZ1**)
4		$1 \cdot 10^{-6} \div 1 \cdot 10^{-8}$	• Formazione della Baronia – Membro dei conglomerati e delle sabbie di S. Sosio Baronia (**BNA1a**); • Formazione della Baronia – Membro delle sabbie e dei conglomerati di S. Sosio Baronia (**BNA1b**); • Formazione della Baronia – Membro sabbioso-conglomeratico di S. Leucio del Sannio (**BNA4**); • Formazione della Baronia – Membro conglomeratico di Trevico (**BNA5**); • Flysch di Faeto (**FAE**); • Formazione del Torrente Fiumarella – Litofacies conglomeratico-arenacea (**TFRa**); • Tufo Grigio Campano (**TGC**); • Formazione di Villanova del Battista – Arenarie di Ripe di Giacinto (**VBA2**); • Formazione di Villanova del Battista – Membro di Costa delle Rose (**VBA3**)
3	per fratturazione	$3 \cdot 10^{-6} \div 3 \cdot 10^{-9}$	• Flysch Rosso Membro calcareo (**FYR2**)
7		$1 \cdot 10^{-6} \div 1 \cdot 10^{-8}$	• Formazione delle Argille Varicolori – Litofacies calcareo-marnosa (**AVa**); • Flysch Rosso (**FYR**); • Formazione del Vallone Ponticello (**PC1**)



COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE TECNICA
U.O. GEOLOGIA, GESTIONE TERRE E BONIFICHE

PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA
1° LOTTO FUNZIONALE APICE-HIRPINIA

CARTA IDROGEOLOGICA DI AREA VASTA
tav. 5 di 7

SCALA: 1:10000

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I F 0 G	0 0	D	6 9	N 4	G E 0 0 0 2	0 0 5	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	S. BONASSO	Gennaio 2019	S. GIUGLIANO	Gennaio 2019	D. APREA	Gennaio 2019	

File: IF0G 00 D69 N4 GE0002 005 A.dwg

n. Elab.: 3766

ITALFERR S.p.A.
Dott. Geologo Antonio Bonasso
Ordine dei Geologi della Puglia
n. 1006 sez. A